

EUROCLIO, IN MEDIAS RES e GARDEN FILM
presentano

WAR ON EDUCATION

un film di
STEFANO DI PIETRO

dal 24 febbraio al cinema

produttore esecutivo STEVEN STEGERS musiche originali MATTEO RUPERTO montaggio CLAUDIO GUSMINI
camera MARK POWER, RICARDO OLIVA DAZA e NICOLAS SEEGATZ color correction e grading SERGIO DI MARCO
audio mix and mastering ANDREA ALLOCCA e FRANCESCO PROCACCI grafiche SERGIO DELGADO
line producer GIAN MARCO DUINA coordinatrice di post-produzione CAMILLA FERRARA



THE HISTORY CO:LAB



GARDEN FILM



EUROCLIO - EUROPEAN ASSOCIATION OF
HISTORY EDUCATORS & IN MEDIAS RES

PRESENTANO

WAR ON EDUCATION

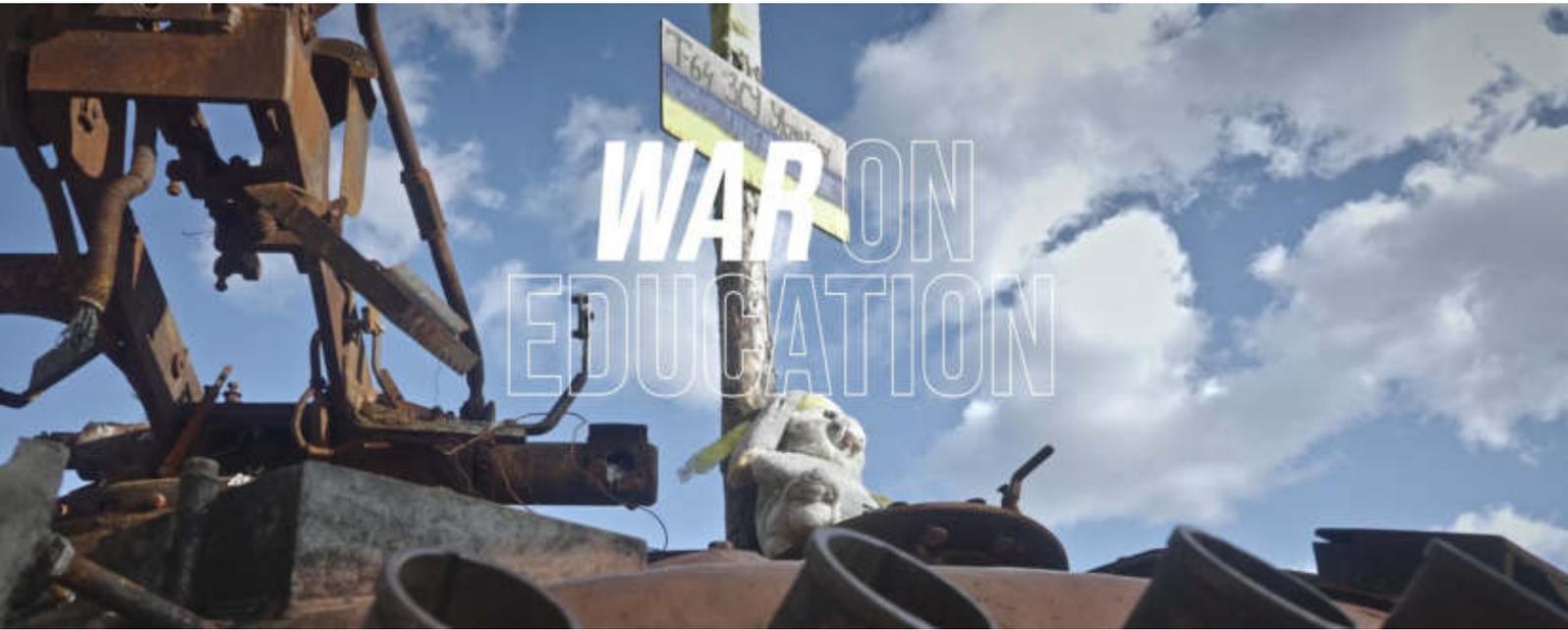
UN FILM DI

STEFANO DI PIETRO



DISTRIBUITO IN ITALIA DA
GARDEN FILM

S I N O S S I



Dall'inizio dell'invasione russa in Ucraina, l'istruzione è diventata un terreno di scontro strategico. Questo fenomeno, che affonda le radici in un passato antico, si è solo intensificato con la guerra, assumendo proporzioni drammatiche. L'attacco sistematico alle istituzioni educative e al patrimonio artistico-culturale riveste un ruolo cruciale in quella che si configura come una guerra ibrida, in cui la distruzione delle scuole e la riscrittura della storia diventano strumenti di dominio e cancellazione dell'identità nazionale.

War on Education si propone di far luce su questa emergenza ancora poco nota al grande pubblico, offrendo un livello di approfondimento inedito. Attraverso riprese nelle città ucraine colpite dal conflitto, immagini inedite di Mosca e testimonianze esclusive raccolte sul campo, il documentario si addentra nelle vite di studenti, insegnanti e accademici, rivelando la lotta per il diritto all'istruzione.

War on Education si configura come una testimonianza unica e potente, capace di restituire non solo la drammaticità degli eventi, ma anche la straordinaria resilienza di chi, nonostante tutto, continua a insegnare, studiare e resistere. Un racconto che supera i confini del conflitto ucraino per diventare un monito universale: la guerra contro l'istruzione è una guerra contro il futuro.

Il documentario ha avuto la sua prima globale al MACA - Moving Arts Research Center di Amsterdam nel Febbraio 2024, è stato proiettato in più di 20 Paesi in istituzioni ed eventi come il 33/o Forum Economico di Karpacz (Polonia), il Consiglio D'Europa a Strasburgo, ed è previsto per una proiezione al Parlamento Europeo a Bruxelles nel Marzo 2025.

NOTE DI REGIA



Per raccontare la devastazione del sistema educativo ucraino sotto i bombardamenti e l'occupazione, ho adottato un linguaggio filmico che predilige l'immersione totale dello spettatore nella realtà del conflitto. La camera è stabile, i movimenti sono lenti e misurati, quasi a voler restituire il peso e la gravità di ogni momento. La scelta di utilizzare numerosi close-up nasce dall'esigenza di avvicinarsi il più possibile ai volti e agli sguardi di studenti, insegnanti e famiglie, scandagliando la loro paura, la loro resistenza e la loro speranza. In un contesto in cui le parole spesso non bastano, sono gli occhi e i silenzi a raccontare la storia.

La fotografia è studiata nei minimi dettagli per enfatizzare il contrasto tra la luce della conoscenza e l'ombra della distruzione. L'ambiente è ripreso con un rigore quasi pittorico: le aule devastate, i libri abbandonati tra le macerie, le lavagne spezzate diventano simboli tangibili di una guerra che non mira solo a distruggere gli edifici, ma anche il futuro di un'intera generazione.

La messa in scena è realistica, ma mai frettolosa o caotica. Ogni inquadratura è costruita per permettere allo spettatore di assorbire ogni dettaglio, di percepire il tempo sospeso tra l'orrore della guerra e la speranza della ricostruzione.

Un elemento centrale della narrazione è il suono, che non si limita a registrare l'ambiente, ma diventa parte attiva del racconto. La colonna sonora originale di Matteo Ruperto integra artisticamente i suoni reali della guerra, trasformando le sirene d'allarme in elementi musicali. Questi suoni, così familiari e terrificanti per chi vive sotto i bombardamenti, si fondono con le note, creando un paesaggio sonoro in cui la realtà e la composizione musicale dialogano in modo inedito. Questo intreccio tra suono e immagine amplifica il senso di disorientamento e tensione, avvicinando lo spettatore alla percezione emotiva di chi vive quotidianamente sotto la minaccia delle esplosioni.

Le riprese si sono svolte in diverse città ucraine, dai centri urbani alle zone più remote, e abbiamo inoltre raccolto immagini inedite di Mosca nel 2023, un frammento visivo prezioso per comprendere il conflitto e la narrazione che lo circonda.

Il film si sviluppa in due dimensioni narrative complementari. Da un lato, c'è il racconto del presente: scuole distrutte, bambini e ragazzi che provano a studiare in condizioni estreme, educatori che combattono per mantenere un senso di normalità in un mondo in frantumi. Dall'altro, emerge una riflessione più ampia sul valore dell'istruzione come baluardo contro la barbarie, sulla capacità della conoscenza di resistere anche sotto le bombe. Questa tensione tra documentario sociale e testimonianza storica si traduce in una progressione narrativa che, pur restando ancorata alla realtà, assume un valore universale.

Nonostante la crudezza del tema ho scelto di preservare l'occhio dello spettatore da scene di violenza, è un documentario di guerra ma non si vedono mai scene violente, la guerra è lo sfondo, in focus c'è la cifra umana. Questa, credo emerga con forza, restituendoci una luce di speranza nel buio della guerra.

Il mio obiettivo con *War on Education* è stato quello di far sentire lo spettatore parte di questa tragedia, non come semplice osservatore, ma come testimone attivo di una guerra che non colpisce solo le infrastrutture, ma la coscienza stessa di un popolo. Perché distruggere una scuola non significa solo abbattere un edificio, ma tentare di cancellare il futuro.

Stefano Di Pietro



S P E C I F I C H E T E C N I C H E



T I T O L O

War on Education

R E G I A

Stefano Di Pietro

G E N E R E

Documentario

P A E S I

Ucraina, Repubblica Ceca, Paesi Bassi

D U R A T A

56'40"

R I S O L U Z I O N E

4k 10 bit

**P A E S E D I
P R O D U Z I O N E**

Paesi Bassi

L I N G U E

Inglese, Ucraino

S O T T O T I T O L I

**Ceco, francese, inglese, italiano, polacco, slovacco,
spagnolo, tedesco, ucraino**

CAST TECNICO



PRODOTTO DA

Euroclio, In Medias Res

CO-PRODOTTO DA

History Co:Lab

MUSICHE

Matteo Ruperto

MONTAGGIO

Claudio Gusmini

**COLOR
CORRECTION**

Sergio Di Marco

MIX E MASTERING

Andrea Allocca, Francesco Procacci

GRAFICHE

Sergio Delgado

LINE PRODUCER

Gian Marco Duina

**COORDINATRICE
POST-PRODUZIONE**

Camilla Ferrara

LA PRODUZIONE

EUROCLIO

STEVEN STEGERS

Euroclio è il produttore maggioritario, e si è occupata di mettere insieme le organizzazioni che hanno co-prodotto e sostenuto il film.

Euroclio - European Association of History Educators, è stata fondata nel 1992 con il sostegno del Consiglio d'Europa.

La sua missione è quella di ispirare e sostenere gli educatori di tutta Europa nel coinvolgere gli studenti attraverso una Storia innovativa e responsabile, che insegni il valore della cittadinanza.

Euroclio è governato da un Consiglio eletto dall'Assemblea Generale. Il consiglio di amministrazione ha delegato la gestione attuale al direttore esecutivo, che dirige il segretariato Euroclio con sede a L'Aia.



IN MEDIAS RES

STEFANO DI PIETRO

Stefano Di Pietro è regista e fondatore di In Medias Res. La sua attività si concentra su film documentari e fiction di impatto sociale e politico. Ha ricevuto diversi premi in festival internazionali come il Festival del Cinema Indipendente di Berlino nel 2021, il FICTS 2022 di Milano e il Festival Internazionale del Cinema de L'Aia nel 2023. I suoi film sono stati proiettati in oltre 30 paesi e in musei come MACRO, Royal Academy spagnola e il Círculo de Bellas Artes di Madrid. Ha diretto film prodotti dalla Casa di Anne Frank, dalla FIFA, e dall'UNESCO sui temi dell'antisemitismo, della riconciliazione e dell'educazione.

LA D I S T R I B U Z I O N E



G A R D E N F I L M

Garden Film è una società di produzione cinematografica fondata da Lorenzo Borghini nel 2019.

Dal 2020 ha prodotto i documentari *Strade interrotte* regia di Lorenzo Borghini, coprodotto con Keep Digging Production (selezionato in concorso a 15 festival internazionali tra cui Amsterdam World International Film Festival, Salento International Film Festival, Ischia Global Fest); *Lawrence* di Giada Diano ed Elisa Polimeni, biopic sul poeta della Beat Generation Lawrence Ferlinghetti (in concorso a Orlando Film Festival e fuori concorso al Festival dei Popoli); *Il pittore dei due mondi* di Lorenzo Borghini; i cortometraggi *Insieme a loro* di Tommaso Ferrara coprodotto con Keep Digging Production, Nebel Productions e Kahuna Film (Premio FEDIC al Sedecicorto International Film Festival 2022) e *El Soldado* di Matteo Faccenda coprodotto con Nebel Productions (Premio del pubblico al Florence Short Film Festival 2022).

Nel 2023 esce in sala il primo lungometraggio di Lorenzo Borghini - *Doppio passo*, coprodotto con Nebel Productions, Solaria Film, in collaborazione con Rai Cinema, con il sostegno del Programma Sensi Contemporanei Toscana per il Cinema. Il film è stato selezionato in festival nazionali e internazionali, oltre ad aver ricevuto una candidatura come Miglior soggetto ai Nastri d'Argento 2024.

P E R S O N A G G I

O K S E N L I S O V Y I

L'attuale ministro dell'istruzione Oksen Lisovyi introduce al pubblico la situazione attuale dell'istruzione nel paese e le problematiche relative al conflitto. Queste tematiche saranno poi riprese e approfondite da rinomati pedagogisti ed educatori ucraini.



A L E X A N D E R K H R E B E T

Alexander Khrebet è reporter per il Kyiv Independent. Si occupa in particolare di politica estera ucraina e dei rapporti sui territori occupati dalla Russia.

Nel film offre un'importante testimonianza di quella che è la resistenza del popolo ucraino, partendo proprio dalle sue esperienze personali in prima linea a partire dalla guerra nel Donbas (2014).



S E R H I I K H A R Y T O N C H Y K

Uno dei direttori scolastici intervistati. La lenta, ma efficace, ricostruzione di una normalità, che viene raccontata al pubblico attraverso immagini di distruzione prima e speranza poi, è prova dell'impegno e della resilienza di insegnanti ed educatori che comprendono quanto sia importante l'istruzione per proteggere il popolo, guidarlo e renderlo libero.



P E R S O N A G G I

T A M A R A E I D E L M A N

Tamara Eidelman è un'affermata Storica russa ed ex insegnante di Storia. Proprio a partire dal 2022, ha dovuto lasciare la Russia a cause delle sue posizioni apertamente in contrasto con la politica di Putin.

Grazie al suo punto di vista, il pubblico può conoscere e comprendere anche cosa vuol dire essere un insegnante in Russia oggi e quali sono gli effetti per chi si oppone all'ideologia dominante.



E M M A N U E L L E A B R I O U X

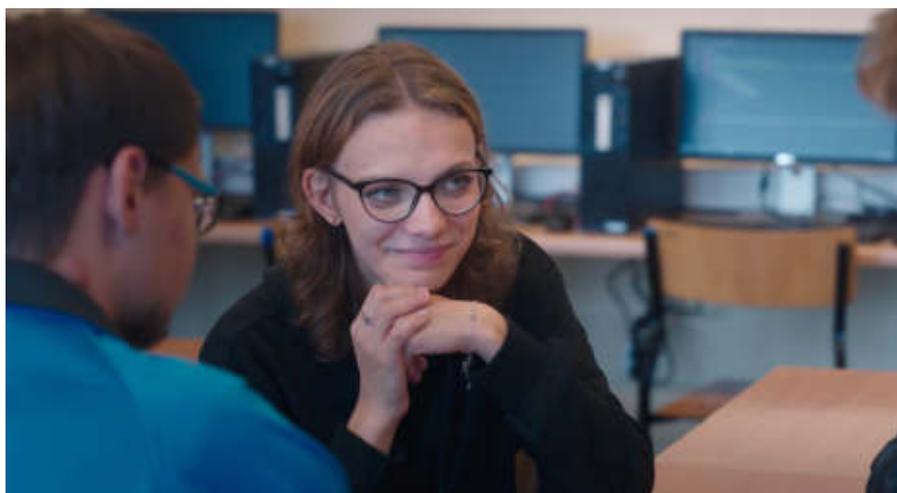
La portavoce dell'ufficio UNICEF di Kyiv illustra al pubblico la situazione attuale dei bambini in Ucraina.

L'UNICEF, insieme ad altre ONG che sostengono il film, fornisce una panoramica affidabile della situazione attuale in Ucraina fornendo dati e analisi di prima mano.

S O L O M I Y A

Sole è una giovane studentessa che, subito dopo l'inizio della guerra nel 2022, si è trovata costretta a scappare in Polonia insieme alla sua famiglia.

Molti giovani ucraini sono fuggiti dal proprio Paese e devono ricostruirsi una vita altrove, lottando per mantenere però un legame con la propria identità ucraina. Altri, invece, in Ucraina ci sono rimasti, seppur in condizioni inaccettabili, e devono lottare per avere un'istruzione.



C O N T A T T I

LORENZO BORGHINI

Garden Film SRL
Via Valdichiana 42 - Firenze (Fi)
+393389387666
borghini@gardenfilm.it

STEVEN STEGERS

EuroClio
Bankplein 2, 2585EV - Den Haag (NL)
+31703817836
steven@euroclio.eu

STEFANO DI PIETRO

In Medias Res
Fannius Scholtenstraat 4 -
Amsterdam (NL)
+31627051443
stefdipietro@gmail.com

SITO WEB

INSTAGRAM

UFFICIO STAMPA

PS Comunicazione - info@pscomunicazione.it



THE HISTORY CO:LAB

GARDEN FILM

otf.



maca



EUROPA-
UNIVERSITÄT
VIADRINA
FRANKFURT
(ODER)



Clio'92



·VGN KLEIO

